

gente di bici...



...gente che fa bene alla mountain bike!

JOEL SMITH

OK, I hope to meet you on lake Garda next year!

Paolo

-----**Messaggio originale**-----

Da: Joel Smith [mailto:jsmith@tomac.com]

Inviato: giovedì 15 luglio 2010 1.19

A: b.biker@fastwebnet.it

Oggetto: Re: R: R: My Tomac family grows...

Paolo,

I think maybe I will come to Garda next year again.

Joel Smith

Tomac Bikes

O 402-261-3988

M 402-304-2019

Skype: tomacfan

Quella che avete appena letto è l'ultima di una serie di e-mail scambiate fra me e Joel. Parliamo della mia nuova bici, la Tomac Flint 29er, e di che sensazioni provo alla sua guida; o ancora della bellezza dei percorsi off-road in Italia e della possibilità di incontrarci l'anno prossimo sul lago di Garda al Bike Festival...

Ma chi è Joel Smith? Sicuramente non una persona qualunque, almeno nell'ambiente della mountain bike. Joel, figlio di un famoso campione di motociclismo americano, Malcolm Smith, lavora per anni come giornalista in una rivista, per l'appunto, di motociclismo. Ma anche la mountain bike lo intriga molto e presto passa a scrivere su uno dei primi giornali di MTB degli Stati Uniti. Successivamente, lasciato il giornalismo, diventa Product Manager nell'allora leader di mercato Answer-Manitou (produttrice di sistemi ammortizzanti per MTB n.d.r.) dove rimane per circa otto anni.

L'incontro con John Tomac, leggenda indiscussa della mountain bike, e il successivo rapporto di amicizia nato fra i due portarono Joel Smith a lasciare Manitou per intraprendere una nuova avventura insieme a "Johnny T".

Quest'ultimo aveva già tentato per due volte di mettere in commercio una propria linea di mountain bike, incontrando però partner poco affidabili e non poche difficoltà. Dall'unione fra Joel Smith e John Tomac nasce dunque nel 2006 l'attuale "Tomac Mountain Bikes", di cui Joel è il responsabile commerciale e proprietario. Fin dai primi passi e dal primo modello proposto sul mercato nel 2007, la trail-bike Snyder 140, la "nuova" Tomac Mountain Bikes si afferma come uno dei più interessanti e innovativi *brand* emergenti del settore.

Da allora la gamma Tomac è cresciuta producendo modelli di successo che ormai coprono tutti gli ambiti del nostro sport, dal *cross-country* alla *downhill*.

Il mio primo contatto con Joel risale a circa due anni fa quando, essendo in possesso di una bici Tomac, la mitica Snyder, volevo acquistare dell'abbigliamento tecnico del medesimo marchio. Inoltre la mia richiesta per e-mail e con mia sorpresa invece di una impersonale risposta dal settore commerciale fu proprio Joel in persona a rispondermi e tutto questo a "stretto giro di posta".

Entusiasta del fatto che avessi scelto una delle sue creazioni mi scrisse che in cambio di una foto della mia Snyder mi avrebbe regalato una delle maglie tecniche con il suo marchio.

Indubbiamente rimasi molto colpito da un comportamento così aperto e disponibile. Da allora, più di una volta ho scritto a Joel per chiedere consigli sull'allestimento delle mie bikes, o semplicemente per mostrargli le foto o i video delle mie uscite in MTB.

Puntuale, nel giro di qualche ora mi risponde in modo sempre cordiale ed esauriente dall'ufficio o dal suo blackberry, chiedendo spesso anche la mia opinione personale sulle bici Tomac che utilizzo o sui percorsi di cui gli ho parlato.

Questa è la vera "Gente di bici", gente che mi piace e che fa bene alla Mountain Bike!!

Qualsiasi sia il "ruolo" ricoperto, quando alla base di tutto c'è l'intelligenza e la passione per quello che si fa, le persone "giuste" come Joel azzerano ogni gerarchia, mettendo anche il semplice biker allo stesso loro livello.

Un atteggiamento del genere non può far altro che bene al meraviglioso mondo della Mountain Bike, rendendolo migliore, ancora più appassionante, ricco di divertimento e di soddisfazione per tutti noi!

Thank you Joel!! See you next year on lake Garda...

P.T.

